

RISPARMIO

BIG DATA, 5G, SICUREZZA COME INVESTIRE **NELLE NUOVE GOOGLE** CON I FONDI E GLI ETF

di Pieremilio Gadda 48-49

Patrimoni & Finanza

LE STRATEGIE

L'Economia

Ma i «Faang» non sonc morti: faranno valere le loro economie di scala in un mercato che può crescere ancora molto

Borsa, come investire

Chi saranno i prossimi Google, Netflix & Co? Dopo il rialzo eccezionale nell'anno della pandemia i risparmiatori si interrogano sulle valutazioni dei giganti e tra i gestori è partita la caccia alle società meno note attive in settori importanti. Come la protezione e la nuova connettività. I fondi e gli Etf per seguire i trend

di Pieremilio Gadda

urante una delle più gravi recessioni dell'ultimo secolo, i Faang - Facebook, Amazon, Apple, Netflix, Google, insieme a qualche altro colosso tech - hanno guadagnato in media il 60% in Borsa, quasi quattro volte l'indice S&P500 di Wall

Senza nulla togliere a questi giganti, che erano già leader prima di cavalcare la corsa al digitale innescata dai lockdown, c'è chi si chiede se non sia arrivato il momento di mettersi a caccia dei futuri campioni della tecnologia: l'avamposto delle nuove frontiere dell'innovazione spesso rappresenta-

to da nomi meno popolari, ma già capaci di esprimere modelli di business robusti e capitalizzazioni miliardarie. Titoli, con ogni probabilità, anche meno battuti dai maxi flussi di capitale che hanno reso i soliti noti un po' cari. Ammesso che abbia senso misurare le valutazioni di questi fuoriclasse con i

stanno germogliando gli eredi di Goo-

gle e di Amazon? E quali settori fanno da culla ai futuri leader dell'innovazione? L'Economia del Corriere ha messo sotto la lente quattro temi tra quelli ritenuti più promettenti dagli esperti: dai Big Data alle reti 5G. Dalla sicurezza

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

parametri classici. In quali garage

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

informatica alla smart mobility (*vedi box*). Con l'aiuto di Morningstar, sono stati selezionati i cinque fondi d'investimento specializzati che hanno reso di più nell'ultimo anno, in ciascuno di questi comparti. E quelli più redditizi a 12 mesi che puntano sulle innovazioni più dirompenti.

nelle tech del futuro

«Uno dei temi più attraenti è legato alla mobilità. Ma non mi riferisco ai motori elettrici — precisa Marco Mossetti, gestore azionario globale di Credit Suisse — quanto alla possibilità di disintermediare alcuni servizi di trasporto, come i taxi, grazie a nuove piattaforme software. L'avvento della guida autonoma, che sarà possibile solo con la tecnologia 5G, permetterà di abbattere il costo delle corse, rendendo alcune applicazioni competitive anche sull'uso dell'auto privata. Lyft e Uber sono tra i favoriti».

Tra i titoli che si candidano a primeggiare nell'industria tech dei prossimi anni, raccolti con l'aiuto di alcuni

esperti (vedi tabella), ci sono nomi di settori molto diversificati, dagli incontri online di Match group, che controlla Tinder, Hinge e Meetic, al campione dell'ecommerce cinese, JD.com. Molte delle applicazioni più intriganti si trovano nel punto di convergenza tra diverse tecnologie. Prodotti e servizi sempre più sofisticati e «intelligenti» richiedono una velocità di elaborazione molto superiore per una quantità di dati in crescita esponenziale.

«L'intelligenza artificiale e i big data trovano declinazione in svariati campi — osserva Carolina Wiskemann, responsabile equity di Cordusio —. A noi piacciono soprattutto i software in

grado di valorizzare al massimo la personalizzazione del servizio, qualunque sia il settore di riferimento. Per esempio, nel nostro portafoglio ci sono aziende leader nella medicina a distanza, ma anche nella stampa tridimensionale ad altissima definizione. dustriale e i contenuti digitali legati al cloud».

Tutti in pista

Guardare ai nuovi trend non significa però che i vecchi Faang siano al capolinea. «Sfruttando enormi economie di scala, hanno colto le opportunità di crescita generate dagli effetti della pandemia per raggiungere gli obiettivi di redditività in anticipo rispetto alle previsioni», annota Mossetti, convinto che «non si tornerà indietro». Un dato su tutti: la pubblicità online, che alimenta il giro d'affari di pesi massi-

mi come Google e Facebook, vale già il 50% del totale, 500 miliardi di dollari su scala globale. «Secondo Euromonitor, la quota salirà al 70% dei prossimi cinque anni, a 850 miliardi. Lo spazio di crescita — argomenta Mossetti — è sorprendente». Intanto la tecnologia ha perso un po' di terreno rispetto ai settori più ciclici e più a buon mercato. Ma potrebbe riprendere slancio nella seconda metà dell'anno. «In ogni caso, - rileva Wiskemann, - il mercato sarà più selettivo: esaurita la fase più aggressiva,, verranno premiati i titoli migliori in ciascuno dei due mondi: quello ciclico e quello della tecnologia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



senza dimenticare l'automazione in-





La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato